

economica) in quanto recante un grado di dettaglio superiore a quello previsto dal citato allegato "A".

Di contro, per quel che riguarda la redazione del Conto Economico, lo stesso è stato predisposto sia secondo lo schema di cui all'allegato "B" al Regolamento di Contabilità (recante un'analisi per "destinazione" dei componenti reddituali - conforme alle linee guida dettate nel 1996 dal Ragioniere Generale dello Stato), sia secondo lo schema di cui all'art. 2425 c.c. (recante, invece, un'analisi per "natura" dei medesimi componenti). Peraltro, i due schemi di conto economico così redatti espongono un differente risultato gestionale in quanto, il primo, espone il risultato determinato col sistema finanziario mentre, il secondo, espone il risultato determinato con i criteri di competenza economica.

La documentazione e la relazione illustrativa al bilancio, alla quale si fa rinvio per le informazioni di dettaglio, trasmesse dalla Direzione Generale a questo Collegio con nota email del 28/3/2013, descrivono l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e contengono le informazioni inerenti la comprensione dei dati del Bilancio Consuntivo 2012.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

L'attività del Collegio nel corso dell'esercizio è consistita:

- nella vigilanza dell'osservanza della Legge, dello Statuto e dei Regolamenti e dei principi di corretta amministrazione;
- nella partecipazione alle sedute del Consiglio di Amministrazione e del Comitato di Indirizzo che si sono svolte nel rispetto delle norme che ne disciplinano il funzionamento;
- nella richiesta di informazioni agli Amministratori ed ai Responsabili delle funzioni aziendali e nell'esame della documentazione acquisita;
- nella verifica del processo avviato e tutt'ora in corso mirante ad una profonda rivisitazione dell'assetto organizzativo e del sistema amministrativo-contabile, capace di garantire efficienza ed adeguatezza rispetto alle necessità dell'Ente;
- nell'acquisizione delle notizie sull'andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione dagli Amministratori e dai competenti Uffici;
- nel rilascio di pareri previsti dalla legge.

ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE

Il Collegio ha svolto il controllo contabile sul Bilancio in argomento.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli Organi di Controllo statuite dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi, si è fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il

bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Si è proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, dell'attività amministrativa e dell'osservanza delle norme di legge e dello Statuto.

Nell'ambito di tale attività di controllo è stato verificato:

- durante l'esercizio la regolarità e correttezza sia della tenuta della contabilità finanziaria che di quella economico-patrimoniale;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili e la conformità dello stesso alle norme di riferimento.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili adottati e la verifica della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione al bilancio consuntivo 2011 dal Collegio rilasciata in data 8/6/2012.

A nostro giudizio, il sopramenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'Ente.

Esprimiamo parere favorevole alla proposta degli amministratori di destinare a riserva l'utile di esercizio 2012 di € 29.044.

Per l'espletamento della propria attività il Collegio ha tenuto, nel 2012, n. 11 sedute, oltre ad aver partecipato alle sedute del Consiglio di Amministrazione (N.19) e del Comitato di Indirizzo (N. 6).

Nel merito del progetto di Bilancio, il Collegio, in particolare, dà atto di aver verificato quanto segue:

STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico al 31.12.2012, redatti secondo gli schemi civilistici e con i criteri di competenza economica di cui agli artt. 2423 e ss. Codice Civile, si sintetizzano nelle sottoindicate risultanze:

➤ STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	€ 361.449.354
-----------	---------------

PASSIVITÀ	€ 8.667.345
-----------	-------------

PATRIMONIO NETTO (*)	€ <u>352.782.009</u>
Totale a pareggio	€ 361.449.354
	=====

(*) *DI CUI:*

Riserva legale	€ 105.098.979
Patrimonio al netto della riserva legale e del risultato di periodo	€ 247.653.986
Risultato economico dell'esercizio	€ 29.044

➤ CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 26.547.793 -
COSTI DELLA PRODUZIONE	€ <u>39.372.261</u>
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE	€ -12.824.468+
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 8.143.442+
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	€ <u>5.780.632</u>
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€ 1.099.606+
IMPOSTE SUL REDDITO	€ <u>-1.070.562</u>
UTILE DI ESERCIZIO	€ 29.044

La redazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico secondo criteri prettamente "civilistici" e, quindi, tra l'altro, secondo il principio della "competenza economica", porta alla determinazione del risultato gestionale di periodo prescindendo dalla mera rappresentazione finanziaria dei fatti gestionali dando, invece, rilevanza al momento in cui, in base alle disposizioni di legge e a quelle contrattuali, maturano in capo all'Ente il diritto di proprietà (per quel che riguarda le attività) e le obbligazioni di pagamento o il rischio di loro sopravvenienza (per quel che riguarda le passività). Inoltre, l'applicazione del medesimo principio, impone di imputare, al risultato economico di periodo, i componenti negativi di reddito secondo un criterio di correlazione temporale a quelli positivi che concorrono (direttamente o indirettamente) a produrre il medesimo risultato economico.

Per quel che riguarda la valutazione delle immobilizzazioni materiali, il Collegio, in particolare, osserva che, per i fabbricati di proprietà, l'Ente ha proseguito – come per gli altri

cespiti - nel piano di ammortamento per quote annuali. Il Collegio concorda, come per il passato esercizio, con tale decisione³ e ciò tenuto conto delle stime aggiornate del valore corrente di mercato di cui l'Ente si è dotato e, più in generale, della particolare non florida attuale situazione del mercato immobiliare. Va da sé che sarà compito degli Amministratori quello di continuare a monitorare detti valori e, se del caso, intervenire sui piani di ammortamento attualmente in uso, modificandoli o anche sospendendone l'applicazione.

Per quel che riguarda le immobilizzazioni finanziarie, è confermata la svalutazione, pressoché integrale, del valore di carico dei titoli Lehman Brothers in portafoglio (al netto dei rimborsi già intervenuti), di nominali complessivi € 15.000.000,00 in carico per soli € 42 mila circa. La valutazione netta che ne consegue appare prudente. Relativamente agli altri titoli immobilizzati in portafoglio, la nota integrativa del bilancio evidenzia il loro *fair value* a fine esercizio. La mancata svalutazione di tali titoli si giustifica, ex art. 2426, comma 1, n. 3 codice civile, in considerazione della indubbia non definitività della perdita, attesa la fluttuazione positiva di valore registrata dai medesimi titoli nei primi mesi del 2013.

In relazione ad un'ulteriore significativa posta patrimoniale di bilancio e cioè a quella dei crediti dell'attivo circolante, si legge nella "nota integrativa" che tali crediti sono *iscritti al valore di presunto realizzo*. L'ammontare netto dei crediti in parola è pari ad € 13.933.813 distinti tra crediti "verso contribuenti", pari ad € 13.003.859, "crediti tributari", pari ad € 1.366 e crediti "verso altri", pari ad € 928.588. Soffermando l'attenzione sui primi, corre l'obbligo di precisare che i crediti vantati "direttamente" verso contribuenti sono solo quelli (i) verso contribuenti volontari ammontanti a circa € 13 mila interamente svalutati. Ne discende che l'intero saldo figurante in bilancio attiene a crediti "non diretti" nei confronti dei contribuenti bensì vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni che, in forza del loro ruolo (di legge) di sostituti d'imposta, hanno trattenuto le quote contributive obbligatoriamente dovute all'Ente dai propri dipendenti e che, al 31/12/12, non hanno provveduto a riversarle all'Ente medesimo. Tale saldo è così suddiviso:

- € 11.869 milioni circa, relativi al 2012, già al netto di svalutazioni prudenziali per € 452 mila;
- € 1.134 milioni circa, relativi a trattenute operate in anni precedenti al 2012, già al netto di svalutazioni operate per € 98 mila, dei quali € 840 mila circa incassati nei primi mesi del 2013.

Tutto quanto sopra premesso, il Collegio

³ Pur consapevole che il principio contabile OIC n.16 prescrive il calcolo degli ammortamenti solo laddove il valore stimato di recupero alla scadenza del periodo di utilizzo sia inferiore a quello contabile.

Accertato

- che la Società di Revisione Baker Tilly Revisa S.p.A. ha rilasciato in data 10 aprile 2013 la prevista relazione ai sensi del D.Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, non contenente rilievi di sorta;
- che per quanto concerne il rispetto dei parametri di contenimento in materia di manutenzione immobiliare, previsti dall'art. 2, comma 618 della Legge 244/2007, la Fondazione ha impegnato spese di manutenzione al di sotto della soglia del 2% del valore degli immobili, stabilita dalla normativa vigente.

Raccomanda

➤ di completare, nel tempo più breve possibile, il sopra menzionato processo di rivisitazione dell'assetto organizzativo con particolare riguardo a quello amministrativo contabile onde garantire, in modo stabile, l'efficacia funzionale del sistema di rilevazione e monitoraggio contabile dei fatti gestionali;

ATTESTA

che le risultanze dello Stato Patrimoniale e del Conto Consuntivo per l'esercizio 2012 corrispondono alle scritture contabili di cui è stata accertata la regolare tenuta e non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio al 31.12.2012.

Perugia, 10 aprile 2013

IL COLLEGIO SINDACALE

f.to Massimo BISTOCCHI

f.to Massimo CORCIULO

f.to Daniela DE VINCENZO

f.to Oriana MALATESTA

f.to Francesco Maria PERROTTA

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N. 7 (SETTE) ...
fogli è conforme all'originale esistente agli atti
della Fondazione

Perugia, li 08 MAG. 2013

Il DIRETTORE GENERALE
(Dott. Mario Carena)



PAGINA BIANCA



Protocollo Generale 2013
ONAOBI

Direzione Generale
5636/I
11/04/2013

All. 5

O.N.A.O.S.I.
Fondazione Opera Nazionale
Assistenza Orfani Sanitari Italiani

* * *

Bilancio al 31 dicembre 2012
Relazione della società di revisione

PAGINA BIANCA



**BAKER TILLY
REVISA**

Società di Revisione e
Organizzazione Contabile
00145 Roma
Via Cristoforo Colombo 456
Italy

T: +39 06 54225928
F: +39 06 5417768

www.bakertillyrevisa.it

**Relazione della società di revisione
sul bilancio al 31 dicembre 2012**

**Al Comitato d'Indirizzo della Fondazione O.N.A.O.S.I. - Opera Nazionale
Assistenza Orfani Sanitari Italiani**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio di esercizio della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani chiuso al 31 dicembre 2012 composto da:

- Relazione illustrativa al bilancio consuntivo.
- Rendiconto Finanziario
- Situazione amministrativa
- Conto economico (istruzioni RGS del 04/07/1996)
- Bilancio d'Esercizio e nota integrativa secondo la IV Direttiva CEE.

Il bilancio, così come esposto nella relazione illustrativa, è stato redatto secondo i criteri contabili utilizzati dalla Fondazione nell'ambito dell'autonomia contabile ad essa concessa dal Decreto Legislativo n. 509 del 30 giugno 1994. La responsabilità della redazione del bilancio, come sopra definito, compete agli amministratori della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio basato sulla revisione contabile. La presente relazione è emessa esclusivamente ai sensi del Decreto Legislativo n.509 del 30 giugno 1994, stante il fatto che la Fondazione ha conferito l'incarico ad altro soggetto, diverso dalla scrivente società di revisione, ai sensi del art. 2403 e seguenti del codice civile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accettare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della

correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 24 maggio 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio della Fondazione Opera Nazionale Assistenza Orfani Sanitari Italiani per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, come sopra identificato è conforme ai criteri contabili indicati nella relazione illustrativa al bilancio consuntivo, è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione secondo i criteri suddetti.

Roma, 10 aprile 2013

Baker Tilly Revisa S.p.A.


Marco Sacchetta
Socio Procuratore

FONDAZIONE ONAOSI

La presente copia, composta di N.⁰³..... fogli è conforme all'originale esistente agli atti della Fondazione

Perugia, li 08 MAG. 2013

